A partire dal prossimo anno arriverà sul mercato quello che è il primo prodotto in Europa a base di cellule staminali, per curare lesioni della cornea; un successo tutto emiliano (maturato dall'impegno di un colosso della farmaceutica di Parma e dell'Università di Modena e Reggio Emilia); un esempio virtuoso di collaborazione pubblico-privata. C'è tutto questo dietro Holocar, la prima terapia avanzata a base di cellule staminali approvata in Europa e nata dalla collaborazione fra il Gruppo farmaceutico Chiesi (1,34 miliardi di fatturato nel 2014 e investimenti in R&D pari al 18% del fatturato) e ricercatori di fama come Michele De Luca e Graziella Pellegrini dell'Università di Modena e Reggio Emilia. È così che nel 2008 nasce lo spin off universitario Holostem Terapie Avanzate. Da una parte ricercatori dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore), dall'altra un'azienda che nel 2014 – stando allo scoreboard della Ue – si è classificata prima fra le aziende farmaceutiche italiane per investimenti in ricerca e sviluppo e settima fra tutte le aziende italiane. Con Holocar si va, primi in Europa, sulle cellule staminali. Il trattamento consiste nel prelevare una piccola porzione di cellule staminali dall'occhio, fare crescere queste cellule in laboratorio e, non appena si forma un "foglio" cellulare, trapiantarlo nell'occhio danneggiato. Una speranza che arriva dal cuore dell'Emilia. (Fonte: A. Bio., IlSole24Ore My24 02-12-15)